



Il Quartiere

Attivati profili Twitter e Instagram, per fornire ai cittadini informazioni tempestive su ogni evento

Lo sport del Lazio si fa social

L'obiettivo è promuovere uno stile di vita sano, attraverso l'attività fisica

Sarà l'estate, quando tutti si ricordano che un po' di sport fa bene. Sarà l'avvicinarsi dei Mondiali di calcio, in programma in novembre in Qatar. O, forse, le imprese infinite di Djokovic e Nadal, tennisti invincibili o quasi. Comunque sia, la Regione Lazio ha deciso di far approdare il "suo" sport sui social: sarà su Twitter e Instagram con la definizione "Sport Lazio".

Gli account social di Sport Lazio nascono con l'intento di valorizzare tutti gli eventi e le iniziative sullo sport in programma su tutto il territorio laziale. In questo modo, sarà possibile rimanere aggiornati su notizie, eventi, bandi, iniziative e curiosità sul mondo dello sport a 360 gradi.

"Siamo molto felici di aver aperto questo nuovo canale di comunicazione con i cittadini – afferma il delegato allo Sport del presidente della Regione Lazio, Roberto Tavani – Lo

sport deve e può essere di tutti e, per questo, era necessario far conoscere in maniera più immediata tutte le attività che la Regione Lazio porta avanti in tema di sport".

L'introduzione di questo nuovo canale di comunicazione si inserisce in un percorso, già avviato da Regione Lazio, che punta a fornire un'informazione immediata, trasparente e puntuale. "L'obiettivo—sottolinea Tavani—è quello di essere sempre più vicino ai cittadini, per creare nuove relazioni e per rafforzare quelle già esistenti.

Un messaggio importante, quello della Regione Lazio, perché lo sport è uno strumento fondamentale per il benessere psicofisico della persona, sia a livello individuale che collettivo, ed è ormai dimostrata l'importanza di promuovere uno stile di vita sano, anche attraverso la creazione di attività ed iniziative dedicate alla pratica sportiva per tutti i cittadini.

Orte, Frecciarossa anche d'estate

La Regione stanziava 2,4 milioni: salva la fermata. Panunzi ringrazia

La fermata di Orte del treno Frecciarossa è salva anche per quest'estate, dopo che ne era stata annunciata la soppressione. La Giunta regionale del Lazio, infatti, ha approvato una delibera per l'avvio di un servizio sperimentale di due treni ad Alta Velocità Napoli-Roma-Milano che opereranno una fermata intermedia alla stazione di Orte per i prossimi 12 mesi. Il bilancio regionale ha stanziato un importo complessivo di 2,43 milioni di euro.

"Grazie a questa delibera – ha dichiarato l'assessore regionale ai Lavori Pubblici e Mobilità, Mauro Alessandri – manteniamo la promessa fatta ai tanti cittadini che in questo ultimo periodo hanno potuto usufruire di un servizio efficiente, comodo e moderno nel quale crediamo molto". Molto soddisfatto il consigliere regionale Enrico Panunzi: "Avevo ricevuto molte segnalazioni e ho immediatamente portato il problema all'attenzione del presidente Nicola Zingaretti e dell'assessore regionale Alessandri, perché si arrivasse quanto prima a una soluzione positiva. Ringrazio entrambi per l'attenzione e l'impegno dimostrati. Il servizio ha una grande importanza per la parte settentrionale del Lazio, province di Viterbo e Rieti, e per l'Umbria. L'obiettivo adesso è rendere definitiva la fermata di Orte in questa tratta dell'Alta Velocità".

ALL'INTERNO

A pagina 2
Frontini sindaco di Viterbo
Sgarbi assessore

A pagina 4
Studio Enea spiega come risparmiare gas e spendere meno

A pagina 5
Vanno in scena i sostegni per cinema e audiovisivo

**La Giunta comunale conta otto assessori
Vittorio Sgarbi si occuperà di Bellezza e Monumenti**

Viterbo, Frontini è il nuovo sindaco

Chiara Frontini (foto a destra), 33 anni, viterbese doc, è il nuovo sindaco di Viterbo, dopo la vittoria alle Comunali.

La nuova Giunta viterbese è composta da otto assessori, “ma al costo di sette—precisa Frontini—poiché Vittorio Sgarbi svolgerà gratuitamente il suo incarico”.

La squadra di Chiara Frontini è così composta: Alfonso Antoniozzi vice-sindaco con delega alla Cultura; Elena Angianni, Economie e risorse finanziarie, vale a dire Bilancio Tributi, Economato, Statistica; Silvio Franco, Sviluppo economico locale e Turismo, Agricoltura, le politiche per l'occupazione; Stefano Floris, Lavori pubblici, Termalismo, gestione del verde; Emanuele Aronne, Urbanistica, Decoro, Viabilità, Politiche energetiche,



Sport e benessere; Patrizia Notaristefano si occuperà di Politiche sociali, mentre Katia Scardozzi di servizi al cittadino e alle imprese; Vittorio Sgarbi, infine, è il volto più noto della Giunta e ricoprirà il ruolo di assessore alla Bellezza e ai Monumenti.

Chiara Frontini, sostenuta da un patto civico, si mostra euforica e promette: “Governeremo non cinque, ma dieci anni”.

La neo-sindaco ha deciso di mantenere per sé le deleghe al Personale, al trasporto della macchina di Santa Rosa, alle società partecipate e all'Ambiente, che comprende l'importante e controverso appalto dei rifiuti.

A Chiara Frontini e alla nuova Giunta comunale vanno i nostri sinceri auguri di buon lavoro.

Turismo, campagna regionale e un nuovo sito

E' partita la nuova campagna di comunicazione e marketing, voluta dall'Assessore regionale al Turismo Valentina Corrado. Tante le novità in campo, insieme alla conferma dell'iniziativa “Più notti, più sogni. + Experience”, con la quale la Regione regala fino a due soggiorni gratuiti e offre forti sconti su attività turistiche. La campagna auna forte copertura sui principali media nazionali (tra cui tv, stampa, radio) e sul web, nei principali siti e portali rivolti alle destinazioni turistiche e idee di viaggio. Inoltre, sono previste affissioni nei luoghi di interesse e trasporti di maggiore concentrazione di viaggiatori, quali autobus, aeroporti, stazioni metro e grandi stazioni ferroviarie.

Il vicepresidente della Regione, Daniele Leodori, rileva che “il Lazio è una destinazione d'eccellenza in Italia e non solo, perché i gioielli del nostro territorio sono innumerevoli”. Da parte sua, l'assessore Corrado sottolinea che “questa campagna di marketing turistico, la prima in assoluto della Regione Lazio per investimento e per diffusione media, rappresenta un progetto ambizioso con cui prevediamo di raggiungere un numero consistente di utenti e di potenziali viaggiatori. Rendere il Lazio una destinazione turistica competitiva in Italia e all'estero consentirà alle nostre imprese e ai nostri operatori una reale e piena ripresa, a sostegno dell'intera filiera del turismo e del suo indotto”.

Una novità importante, in linea con l'avvio della campagna di comunicazione, riguarda il totale restyling del sito di promozione turistica della Regione Lazio VisitLazio, con una rinnovata veste grafica, più dinamica e in grado di facilitare la navigazione. All'interno del nuovo sito VisitLazio, poi, è possibile trovare tante idee di viaggio e consigli per vacanze, week-end e gite fuori porta. Grande attenzione, infine, è riservata agli eventi in programma ogni settimana.

Dalla mafia alla comunità

Beni confiscati, c'è la graduatoria dei beneficiari

Sul Burl della Regione Lazio è stata pubblicata la graduatoria dei beneficiari del finanziamento per la ristrutturazione dei beni confiscati alle mafie. Con l'approvazione di 23 progetti, a Comuni e associazioni sono stati destinati beni confiscati alla criminalità organizzata: risorse che, nei piani della Regione Lazio, aiuteranno

le amministrazioni comunali a fare di quei luoghi presidi attivi contro le mafie, sostenendo progetti di cittadinanza attiva, di educazione alla legalità e di integrazione sociale, e aiutando, al contempo, le economie del territorio.

Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, esulta: "Con questi progetti costruiamo insieme la possibilità concreta di trasformare un bene simbolo del potere criminale in patrimonio comune, destinato alla collettività per fini di utilità pubblica, di crescita condivisa e responsabile. La restituzione alla collettività dei beni confiscati rappresenta senza dubbio la risposta più concreta ed efficace al contrasto alla criminalità organizzata perché è in grado di affermare la forza della libertà e della legalità. Questa idea di una battaglia per la legalità va contro quella cultura della delega che potrebbe farci pensare che l'impegno contro le mafie sia un grande tema da appaltare ad altri e non un impegno di tutti".

I progetti finanziati sono stati presentati dai Municipi XIII e V di Roma, oltre che dal Dipartimento Politiche Sociali del Comune di Roma, dai Comuni di Cave, Mentana,



la Legalità della Regione Lazio, da parte sua, spiega che in questi anni sono stati finanziati 71 progetti di ristrutturazione dei beni confiscati e restituiti ai cittadini: spazi sottratti alla criminalità organizzata, diventati luoghi di socialità ed inclusione sociale e sportiva (come il Parco della Legalità di Campo Romano Romanina o la Palestra della Legalità di Ostia) "Queste—aggiunge Cioffredi—sono soltanto alcune tappe di un percorso di legalità che continuerà con sempre più determinazione. Non a caso, a settembre presenteremo un nuovo bando di un milione di euro per il riuso sociale dei beni confiscati".

Riutilizzare o liberare un bene confiscato alle mafie è un atto di enorme valore sociale e simbolico, non solo perché tocca l'unica cosa a cui i mafiosi sono interessati, soldi e beni materiali, ma anche perché toglie loro il terreno su cui proliferano: prestigio criminale, disgregazione, disuguaglianze e vulnerabilità sociale. "Solo facendo ognuno la sua parte—conclude Cioffredi—sosteniamo il lavoro prezioso di contrasto alle mafie di Magistratura e Forze di Polizia, alle quali va tutta la nostra gratitudine".

**Approvati
23 progetti
di Comuni
e associazioni**

Albano Laziale, Lariano, Tarquinia, Pomezia, Fiuggi, Ariccia, Sabaudia, Cerreto Laziale, Marino, Antrodoco, Grottaferrata, Nettuno, Vallepietra, Lenola, Cassino, Fondi, dalla cooperativa "Le mille e una notte" di Frascati e dall'associazione sportiva Handball di Fondi.

Giampiero Cioffredi, Presidente dell'Osservatorio per la Sicurezza e

Lavoro, stanziati 30 milioni per la riqualificazione

"Con la pubblicazione del primo bando per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Gol) mettiamo a disposizione 30 milioni di euro per accompagnare le persone in un percorso di miglioramento delle proprie competenze, all'ingresso e o al reinserimento nel mercato del lavoro, mettendo al centro proprio il lavoratore, con la sua preparazione e le sue determinate qualità. Il bando è rivolto infatti agli enti accreditati che diventano uno strumento al servizio di chi è in cerca di occupazione, avendo già una propria professionalità da spendere o avendo maturato una o più esperienze lavorative". Lo ha annunciato il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.

Soddisfazione è stata espressa dall'assessore regionale al Lavoro, Claudio Di Bernardino, il quale ha sottolineato che "questo programma costituisce un'importante occasione per affinare ulteriormente il processo di riorganizzazione e di potenziamento della rete dei servizi per il lavoro. L'obiettivo è quello di supportare i lavoratori nei percorsi di riqualificazione, aggiornamento, riconversione delle competenze professionali e inserimento occupazionale".

Il bando è rivolto agli Enti Accreditati per Servizi per il Lavoro e agli Enti Accreditati per la Formazione della Regione Lazio. I soggetti attuatori, le cui candidature verranno considerate ammissibili dall'Avviso, andranno a costituire l'Elenco regionale degli Enti Accreditati ai Servizi per il Lavoro e alla Formazione, disponibili ad attivare i servizi e le misure previste dal bando, con riferimento al Percorso 1 (Reinserimento occupazionale), al Percorso 2 (Aggiornamento) e al Percorso 3 (Riqualificazione).

Uno studio Enea spiega l'importanza dei nostri comportamenti in campo energetico

Risparmiare gas e pagare meno: si può

Risparmiare quasi 2,7 miliardi di metri cubi di gas metano e ridurre la bolletta delle famiglie di circa 180 euro/anno, grazie a un insieme di misure nel settore residenziale. È questo in estrema sintesi l'obiettivo dello studio "Azioni per la riduzione del fabbisogno nazionale di gas nel settore residenziale", elaborato dall'Enea (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) e presentato dal presidente Gilberto Dialuce, alla presenza del ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani.

Lo studio approfondisce due specifiche linee di azione: misure "comportamentali" e misure "amministrative" con particolare riferimento al riscaldamento invernale. In queste ultime rientra l'abbassamento di un grado centigrado dei termostati, dai 20° abituali a 19°, per ottenere un risparmio medio nazionale del combustibile per riscaldamento domestico del 10,7%; inoltre, la riduzione di un'ora al giorno dell'accensione può contribuire ad una diminuzione del 3,6% del consumo. Attuando in contemporanea queste due misure e aggiungendo anche la riduzione di 15 giorni del periodo di accensione, il risparmio può arrivare al 17,5%,

pari a circa 2,7 miliardi di metri cubi di gas (1,65 miliardi dalla diminuzione di 1°C e 550 milioni dalla riduzione di un'ora giornaliera). Sul fronte delle bollette, queste proposte possono originare un risparmio complessivo, calcolato ai prezzi attuali, di 178 €/anno per famiglia.

A livello comportamentale, l'utilizzo delle pompe di calore elettriche già installate per il condizionamento estivo anche per il riscaldamento invernale, la riduzione dell'uso del gas per acqua calda sanitaria e cucina e il minor consumo di energia elettrica grazie a un uso migliore degli elettrodomestici possono portare ad un risparmio di 3,6 miliardi di metri cubi/anno. Ulteriori 0,4 miliardi possono essere risparmiati con la sostituzione di elettrodomestici e climatizzatori con modelli ad alta efficienza e l'installazione di un'illuminazione a led.

"Risparmiare energia è un imperativo e come ENEA vogliamo dare il nostro contributo sul fronte della ricerca,

delle tecnologie innovative e della promozione di una cultura sull'uso intelligente di questo bene, senza rinunciare al comfort, in una prospettiva di decarbonizzazione e di progressiva riduzione delle forniture dall'estero già da quest'inverno", ha sottolineato il presidente Dialuce. "La tempestiva adozione delle misure indicate nello studio, anche scontando un fattore di riduzione degli effetti dovuti alla difficoltà di controllare nei riscaldamenti non centralizzati, potrebbe inoltre consentire di ridurre la pressione sugli stoccaggi di modulazione del gas per il prossimo inverno, per riempire i quali, almeno al 90% entro ottobre, il Governo ha adottato misure straordinarie", ha aggiunto Dialuce, che ha poi concluso: "Lo studio è partito dal settore residenziale, responsabile di circa il 30% dei consumi finali di energia e del 12% delle emissioni dirette di CO2, ma è prevista

l'estensione anche al terziario, con l'accortezza di distinguere i consumi delle utenze alle quali non applicare le misure, come ospedali e scuole". Ilaria Bertini, direttore del Dipartimento Efficienza energetica Enea, ha sottolineato l'importanza di ogni nostro singolo comportamenti in campo energetico, aggiungendo che "le scelte del cittadino andrebbero supportate con campagne di in-

formazione e comunicazione mirate", aggiungendo che "adottando comportamenti più virtuosi, i vantaggi economici possono arrivare fino a 240 euro all'anno per famiglia. Se anche solo la metà delle famiglie adottasse le misure, che non richiedono spese iniziali, si potrebbe arrivare già dal prossimo inverno a un risparmio di 1,8 miliardi di metri cubi di gas".

Un risparmio enorme, dunque, per favorire il quale, secondo Bertini, "è necessario accrescere la consapevolezza nel consumatore attraverso una diretta correlazione fra l'uso domestico dell'energia, il consumo e il costo. La vera chiave di volta è proprio la pervasiva diffusione di sistemi di misura negli edifici che possono evidenziare ai consumatori l'impatto di condotte/atteggiamenti poco virtuosi e mitigarli attraverso azioni comportamentali o l'impiego di sistemi di regolazione automatici, che hanno ormai costi contenuti, semplicità di installazione e interfacce intuitive".



Cinema, vanno in scena gli aiuti della Regione



La Regione Lazio e il cinema: un binomio che, secondo il presidente Nicola Zingaretti, si conferma vincente. “Siamo convintamente al fianco di Cinema e Audiovisivo—dice Zingaretti—per promuovere le imprese di produzione cinematografica e il loro complesso indotto occupazionale ed economico e abbiamo messo in campo 19 milioni di euro, con due nuovi avvisi. L’obiettivo è quello di rendere le imprese sempre più competitive, valorizzare le bellezze del Lazio e promuovere il turismo”.

Torna, dunque, l’Avviso Lazio Cinema International, attraverso il quale la Regione sostiene, dal 2016, le coproduzioni internazionali made in Lazio con un primo finanziamento di 5 milioni di euro. Si apre infatti la prima delle due finestre previste per il 2022, durante la quale è possibile richiedere i finanziamenti. L’Avviso, cofinanziato dal POR-FESR 2021-2027, prevede uno stanziamento annuale di 10 milioni di euro che saranno suddivisi in due fasi nell’ambito di un sostegno complessivo di 70 milioni stanziati per i prossimi 7 anni. Oltre al nuovo bando viene finanziato con cinque milioni di euro lo scorrimento dell’ultima finestra 2021 dell’avviso di Lazio cinema International. Dal 2016 ad oggi, le pellicole finanziate hanno ricevuto 322 premi e 411 nomination nei più importanti festival internazionali.

Altri nove milioni di euro sono destinati all’avviso pubblico dedicato alla Produzione Cinematografica e Audiovisiva. La principale novità dell’Avviso 2022 riguarda le premialità previste in fase di valutazione, a sostegno delle produzioni che aderiscono a protocolli green, garantendo, al contempo, almeno il 50% di presenza femminile nei consigli di amministrazione delle società oppure nei cast e nelle troupe. Il Fondo annuale, attivo dal 2013, ha permesso di finanziare nel 2021 un totale di 218 opere, tra cui prodotti di successo quali “Don Matteo”, e “Doc – nelle tue mani”.

“Il Cinema e l’Audiovisivo rappresentano un punto di forza notevole della nostra economia e un formidabile strumento per internazionalizzare il territorio e costruire una nuova stagione di crescita e di progresso per il Lazio e per tutto il nostro Paese. Il cinema può e deve giocare un ruolo fondamentale per la ripresa economica” ha dichiarato, invece, Paolo Orneli, assessore regionale allo Sviluppo Economico.

*A disposizione 19 milioni
per le produzioni
del comparto audiovisivo*

**Bando librerie
e case editrici,
quasi 300
le domande
presentate**

Quasi 300 le domande presentate alla chiusura del bando a sostegno delle librerie indipendenti e delle piccole case editrici del Lazio.

Di queste, 129 sono quelle relative alla categoria librerie indipendenti e 165 quelle che sono riferite, invece, alle piccole case editrici.

Si tratta della terza edizione di una iniziativa voluta dalla Regione, che concede un contributo a fondo perduto pari al 100% delle spese sostenute per progetti legati alla promozione della lettura anche in forma digitale attraverso piattaforme e/o streaming.

“La partecipazione al bando librerie e piccole case editrici è un grande incentivo a continuare a lavorare su iniziative di sostegno ad attività legate alla lettura, un bene che supera ostacoli e che promuove saggezza” ha dichiarato il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti.

Soddisfazione è stata espressa anche dall’assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Startup e Innovazione, Paolo Orneli: “Il numero delle domande presentate ci dice che siamo sulla strada giusta, dopo l’emergenza pandemica dobbiamo fronteggiare ora una crisi energetica dovuta alla guerra in Ucraina; la Regione metterà in campo ogni iniziativa possibile per sostenere le attività legate alla cultura e alla conoscenza, presidi di democrazia fondamentali”.

Si punta a riqualificazione, messa a norma e innovazione tecnologica

Migliorare i mercati

E' già online il bando regionale. Stanziati 3,6 milioni

È online il nuovo bando della Regione Lazio che destina 3.600.000 euro per la riqualificazione dei mercati. Visto il successo dello scorso anno, grazie al quale sono stati finanziati 23 progetti, la Regione Lazio interviene nuovamente a sostegno delle attività commerciali su aree pubbliche. Potranno partecipare progetti approvati dagli Enti

locali competenti e proposti dalle associazioni attraverso le più idonee forme di collaborazione.

Le iniziative dovranno essere finalizzate alla riqualificazione dei mercati, alla messa a norma delle strutture, all'innovazione tecnologica, alla creazione e all'organizzazione di aree comuni da mettere a disposizione degli utenti e alla promozione delle strutture sul territorio.

Per ogni progetto il Comune o il Municipio potrà ricevere un contributo massimo di 200.000 euro fino al 100% dell'investimento ammissibile. Le domande potranno essere presentate entro le 24 del 30 settembre 2022.



**Ogni Comune
o Municipio
potrà ricevere
200mila euro**

Il presidente Zingaretti spiega: "Stanziamo 3,6 milioni di euro per mercati più belli e innovativi, per riqualificare le piazze e le aree pubbliche di Comuni e Municipi dove sorgono momenti di aggregazione e realtà economiche che vanno valorizzati. Diamo nuova vita ai nostri mercati per ricostruire un tessuto socio-economico messo a dura prova dagli ultimi eventi".

Paolo Orneli, assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Startup e Innovazione, sottolinea, invece, che "i mercati sono un momento di socialità molto importante della vita delle nostre comunità, per questo destiniamo ulteriori risorse destinate alla loro riqualificazione e alla loro innovazione. Vogliamo sostenere una parte produttiva fondamentale della regione e progettare la ripartenza economica e sociale".

Tutte le informazioni sul bando e le modalità per la presentazione delle domande sono disponibili al seguente [link](https://www.regione.lazio.it/documenti/77650) <https://www.regione.lazio.it/documenti/77650>

Ater aperta al pubblico

L'Ater di Viterbo, come tutti gli uffici pubblici, è tornata alla normalità, per quanto riguarda le aperture, pur continuando ad osservare misure precauzionali, per i suoi dipendenti e per gli utenti.

Oltre alle tradizionali giornate dedicate al ricevimento del pubblico, per le segnalazioni di massima urgenza, sono disponibili gli indirizzi mail info@atervt.it e aterviterbo@pec.it e i seguenti contatti telefonici, attivi nella giornata di giovedì (quando l'Ater è chiusa al pubblico), dalle ore 9,00 alle ore 12,00:

331 1954705 (UFFICIO MANUTENZIONE)

342 8118066 (UFFICIO PATRIMONIO)

3316979686 (UFFICIO UTENZA E CONTABILITA')

**Periodico "Il Quartiere"
Autorizzazione 268/82
del Tribunale di Viterbo**

**Direttore responsabile
Massimo Bindi**

**Redazione e impaginazione
Massimo Bindi**

**Posta elettronica
mbindi@atervt.it**